

COREGONE

Salmonidi



COREGONE LAVARELLO (*Coregonus sp. forma hybrida*)

Famiglia: Salmonidae

Morfologia:

la presenza di due pinne dorsali, la prima fornita di raggi ossei e la seconda priva di questi (pinna adiposa), fa includere i Coregoni nel gruppo dei Salmonidi, anche se presentano alcuni caratteri differenziali, quali bocca piccola, scaglie cicloidi più grandi e stadi giovanili che non presentano le macchie scure sui fianchi. Le specie che appartengono al genere *Coregonus*, l'unico presente in Italia, sono di difficile riconoscimento a causa dell'estrema variabilità individuale e della facilità di ibridazione. Il Coregone lavarello, che è una forma ibrida derivata dall'incrocio di specie diverse, presenta dorso grigio-azzurro, fianchi argentei e ventre bianco; le pinne sono di colore grigio-chiaro.

Riproduzione e accrescimento:

la riproduzione ha luogo in autunno-inverno e le uova (2,5-3 mm di diametro) vengono deposte in acque poco profonde, su fondi ghiaiosi e sabbiosi. La schiusa si verifica dopo 2-3 mesi. Durante il periodo riproduttivo compaiono su tutto il corpo i tubercoli nuziali, più sviluppati nei maschi rispetto alle femmine. La maturità sessuale viene raggiunta precocemente e già ad un anno di età è in grado di riprodursi. L'accrescimento è condizionato dalla disponibilità del cibo e da fenomeni di competizione; quando le condizioni ambientali non sono favorevoli si possono verificare fenomeni di nanismo. Di solito non oltrepassa i 3 Kg di peso.

Alimentazione:

il Coregone lavarello è prevalentemente planctofago, ma anche piccoli crostacei, molluschi e larve di insetti possono far parte della sua dieta.

Habitat:

le varie specie che appartengono al genere *Coregonus*, e quindi anche il Lavarello, si rinvencono nei luoghi profondi caratterizzati da acque limpide e bene ossigenate.

Comportamento:

è un pesce gregario, che può formare branchi di numerosi individui. Vive a vari metri di profondità nelle zone aperte dei laghi e si avvicina a riva solo per la riproduzione.

Distribuzione:

la presenza del Coregone lavarello in Italia è conseguente alla introduzione in alcuni laghi settentrionali di specie diverse del genere *Coregonus* provenienti dalla Svizzera. Nelle nostre acque tali specie hanno dato origine ad una forma ibrida, il Coregone lavarello appunto, che è stato in seguito diffuso in numerosi altri laghi, anche in Umbria.